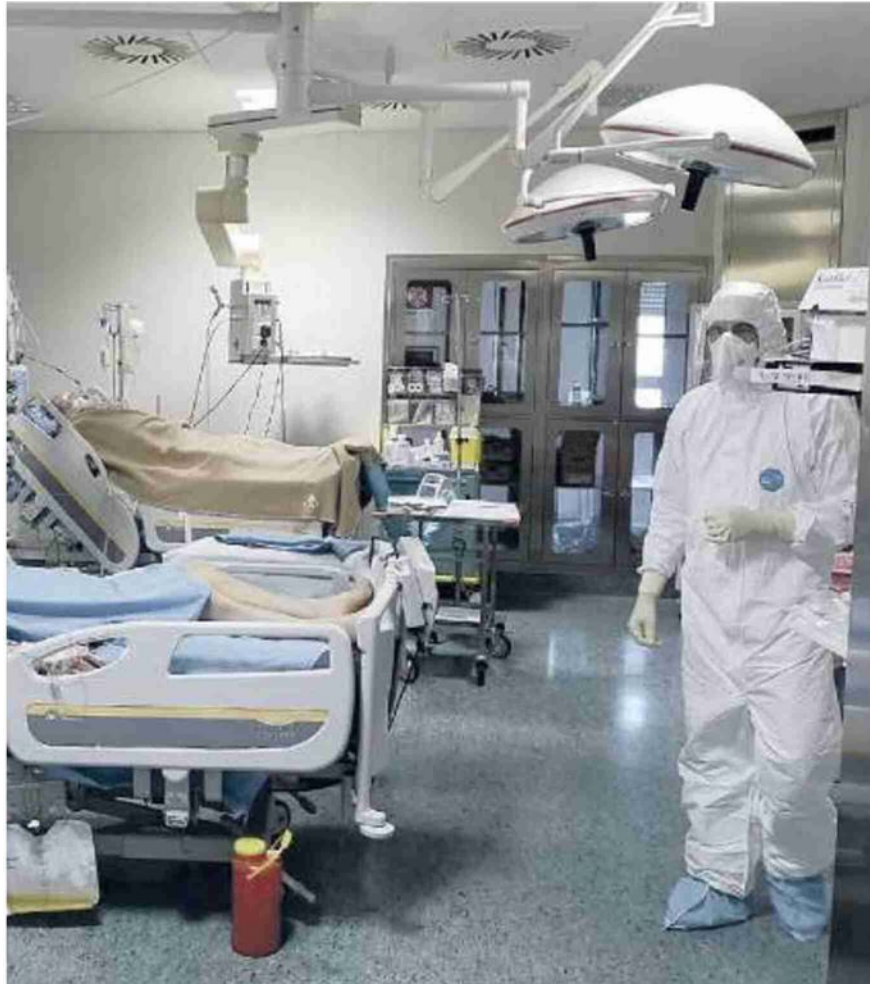


Pandemia Un segnale positivo dagli ospedali

Si svuota la Terapia intensiva Covid

L'EMERGENZA I contagi restano elevati, sopra quota 300, e sono più delle guarigioni, ma per la prima volta dopo molti mesi, la Terapia intensiva Covid di Trecenta non ha più alcun paziente ricoverato: un segnale di speranza davanti alla malattia.

A pagina V



Continuano i contagi, ma si svuota Terapia intensiva

► Il reparto di Trecenta non ha più pazienti a massima gravità

PANDEMIA

ROVIGO Le nuove positività tornano a superare quota 300 in 24 ore, sulla base dei risultati di 3.421 tamponi, attestandosi a 305. E ancora una volta tornano a superare le guarigioni, che si fermano a 265. Così il numero dei polesani con positività conclamata sale a 3.078. Tuttavia, il tasso di positività degli ultimi 7 giorni, scende leggermente al 10,37%. Ancora poca roba, a conferma di come il virus non abbia alcuna intenzio-

ne di mollare la presa, nonostante fra poche ore scatti la "pensione" per il green pass e cada l'obbligo di mascherina al chiuso, anche se proprio ieri è stato approvato alla Camera un emendamento al Decreto Riapertura che prevede che le mascherine restino obbligatorie fino al 15 giugno sui mezzi di trasporto, negli ospedali e in cinema, teatri e palazzetti dello sport. Del resto, l'ultimo report della Fondazione Gimbe sulla settimana 20-26 aprile evidenzia l'incremento percentuale di nuovi casi, in tutte le regioni. In Veneto l'aumento è pari al 14,4%, anche se sono in calo i posti letto in Area medica Covid, del 10,2%, e in misura mino-

re, nelle Terapie intensive, 1,8%. Questo è il dato più importante per valutare, con il minor tasso di ospedalizzazione, il grado di allarme per il Sistema sanitario. Al momento ancora sotto controllo, come appare anche a livello provinciale. Il numero dei ricoverati arretra leggermente e i posti letto in area intensiva si dimezzano perché dopo mesi e mesi, la Terapia intensiva del San Luca risulta senza nemmeno un letto occupato. Resta, comunque, un paziente nella Rianimazione dell'ospedale di Rovigo, dove scendono da 3 a 2 quelli in Malattie infettive. Stabili a 14 i pazienti in Area medica e semintensiva al San Luca. In ulteriore

flessione, da 6 a 5, i degenti dell'ospedale di comunità Covid, al San Luca. Sempre 147 i casi nelle strutture residenziali, ma per effetto di una riduzione da 37 a 36 degli operatori positivi e un aumento da 110 a 111



Peso: 25-1%, 29-20%

degli ospiti. A livello di contagi, sempre la Fondazione **Gimbe** sottolinea come rispetto alla settimana scorsa, in 101 province si rileva un incremento percentuale dei nuovi casi, in 6 una riduzione. Rovigo è a 767, con una crescita settimanale del 12%. Peggio va a Padova, 875, più 19,5%, Venezia, 832, più 14,8%, Treviso 823, più 11,3%, Vicenza, 805, più 9,1%, mentre Verona segue a 739, ma con un incremento del 20,9%.

La situazione migliore è quella di Belluno dove non solo i nuovi casi settimanali sono 631 ogni 100mila abitanti, ma rispetto alla settimana scorsa si registra anche una flessione del 4,6%.

F. Cam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN LUCA La Terapia intensiva



Peso:25-1%,29-20%